

BILANCIO SOCIALE

2019

INDICE

1.	Premessa	4
1.1	Lettera agli stakeholder	4
1.2	Metodologia	5
1.3	Modalità di comunicazione.....	5
1.4	Riferimenti normativi	5
2.	Identità dell'organizzazione	6
2.1	Informazioni generali	6
2.2	Composizione base sociale	9
2.3	Territorio di riferimento.....	10
2.4	Missione	11
2.5	Storia	12
3.	Governo e strategie	13
3.1	Tipologia di governo.....	13
3.2	Organi di controllo	14
3.3	Struttura di governo.....	14
3.4	Processi decisionali e di controllo.....	15
3.4.1	Struttura organizzativa.....	15
4.	Portatori di interessi.....	16
5	Relazione sociale	17
5.1	Lavoratori	19
5.2	Fruitori.....	19
5.3	Attività svolte	20
6.	Dimensione economica.....	21
6.1	Valore della produzione.....	21
6.2	Distribuzione valore aggiunto.....	22
6.3	Produzione e distribuzione ricchezza patrimoniale	23
6.4	Ristorno ai soci	24
6.5	Il patrimonio.....	24



7.	Prospettive future.....	27
7.1	Prospettive cooperativa.....	27
7.2	Il futuro del bilancio sociale.....	27

1 PREMESSA

1.1 LETTERA AGLI STAKEHOLDER

La realizzazione di questa undicesima edizione del bilancio sociale ha permesso alla cooperativa LO SCRICCIOLO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS, di affiancare al nostro Bilancio di esercizio, uno strumento che non si occupa solo di una fotografia delle performance economiche, sociali e ambientali che abbiamo raggiunto – e che vogliamo rendere accessibili a tutti in modo chiaro e trasparente – ma è la dimostrazione concreta della volontà della Cooperativa di informare e comunicare a tutti gli stakeholder la propria missione.

Il bilancio sociale si propone infatti di rispondere alle esigenze informative e conoscitive dei diversi stakeholder che non possono essere ricondotte alla sola dimensione economica.

In particolare per questa edizione del bilancio sociale la cooperativa LO SCRICCIOLO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS ha deciso di evidenziare le valenze Informativa, gestionale, di governance, di comunicazione e di relazione.

Proprio per questo motivo gli obiettivi che hanno portato alla realizzazione dell'edizione 2019 del bilancio sociale sono prevalentemente i seguenti:

- *Favorire la comunicazione interna*
- *Misurare le prestazioni dell'organizzazione*
- *Rispondere all'adempimento della regione*

In questa edizione verranno descritte le attività della Cooperativa:

- *l'attività svolta dal Centro Diurno Disabili Lo Scricciolo;*
- *il Servizio di Assistenza ad Personam nei vari ordini di scuola (SAP);*
- *i servizi di tempo libero ed i servizi estivi per gli utenti della scuola.*

Da questo documento emergono alcune importanti indicazioni per il futuro, di cui la cooperativa farà tesoro per essere sempre di più legittimata e riconosciuta dagli interlocutori interni ed esterni soprattutto attraverso gli esiti e i risultati delle attività svolte che saranno presentati e rendicontati in modo serio e rigoroso di anno in anno.

Auspico infine che lo sforzo compiuto per la realizzazione di questo bilancio sociale possa essere compreso ed apprezzato vi auguro buona lettura.

La Presidente
TERESA ANGELA BERGAMI

1.2 METODOLOGIA

Alla redazione del bilancio sociale hanno collaborato diverse figure professionali della Cooperativa: la Responsabile del CDD, la responsabile educativa del CDD, la responsabile amministrativa della Cooperativa e la responsabile del servizio SAP.

1.3 MODALITÀ DI COMUNICAZIONE

Il presente bilancio sociale è stato diffuso attraverso i seguenti canali:

- Assemblea dei soci
- Pubblicazione sul sito internet della Cooperativa Lo Scricciolo

1.4 RIFERIMENTI NORMATIVI

Il presente bilancio sociale è stato redatto ispirandosi liberamente sia ai Principi di Redazione del Bilancio Sociale elaborati dal Gruppo di Studio per il Bilancio Sociale (GBS) del 2001 sia agli Standard Internazionali del GRI (Global Reporting Initiative).

Dal punto di vista normativo i riferimenti sono:

- Decreto attuativo del Ministero della Solidarietà Sociale del 24/01/08 contenente le Linee Guida per la redazione del bilancio sociale da parte delle organizzazioni che esercitano l'impresa sociale;
- Delibera della giunta regionale della Lombardia n°5536/2007
- Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019, recante le indicazioni per l'adozione delle Linee Guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo Settore n. 186 del 9 agosto 2019

Il presente bilancio sociale è stato presentato e condiviso nell'assemblea dei soci del 15 giugno 2020 che ne ha deliberato l'approvazione.

2. IDENTITÀ DELL'ORGANIZZAZIONE

2.1 INFORMAZIONI GENERALI

Di seguito viene presentata la carta d'identità dell'organizzazione al 31/12/2019

Denominazione	LO SCRICCIOLO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS		
Indirizzo sede legale e sede operativa	Via Matteo Noli, 9 26010 FIESCO - CREMONA		
Forma giuridica e modello di riferimento	S.r.l	Qualifica impresa sociale (ai sensi della 118/05 e successive d. lgs. 155/06	si
Eventuali trasformazioni avvenute nel tempo	<p>Nel 1993 la Cooperativa adegua il proprio statuto in riferimento alla legge 59/92 e alla legge 381/91, scegliendo di occuparsi di inserimento sociale e tralasciando così la parte relativa all'inserimento lavorativo.</p> <p>Nel 1995 sceglie di essere solo Cooperativa di tipo A.</p> <p>Nel 1997 inserisce nel proprio statuto la figura del socio ordinario e soprattutto il divieto di distribuzione dei dividendi in misura superiore all'interesse legale e il divieto di distribuzione delle riserve.</p> <p>Nel 2004 viene riformulato lo statuto in riferimento alle norme della riforma societaria (d.legs 6/2003) e viene inserito nella denominazione della cooperativa l'acronimo ONLUS</p>		
Tipologia	Coop. A	Data di costituzione	30/06/1989
C.F.	00939120192	P.iva	00939120192
N° iscrizione Albo Nazionale società cooperative	A164275	N° iscrizione Albo Regionale cooperative sociali	227
Telefono	0374 370974	Fax	0374 370974
Sito internet	www.loscricciolo.org		
Qualifica impresa sociale (ai sensi della L.118/05 e succ. d.lgs. 155/06)	si		
Appartenenza a reti associative	Confcooperative dal 1997		
Codice ateco	889900		

Secondo quanto riportato nello statuto, la cooperativa, nel perseguimento dello scopo mutualistico, ha come oggetto sociale:

- La gestione di servizi riabilitativi di accoglienza, di animazione e di assistenza, comunità alloggio e terapeutiche, di comunità di convivenza, nelle forme e nei modi ritenuti utili al raggiungimento dello scopo sociale.
- In particolare la cooperativa intende gestire Centri Diurni Disabili ed altri servizi a favore delle persone handicappate.
- La promozione e gestione dei corsi di formazione volti alla qualificazione umana, culturale e professionale, nonché alla formazione cooperativistica, anche con il contributo C.E.E., degli enti pubblici e privati in genere e/o singoli.
- Erogazione di servizi a privati, imprese e non ed in particolare ad enti pubblici, quali comuni, USSL, province e regioni. A tale scopo la cooperativa può partecipare a gare di appalto e compiere tutte le operazioni necessarie per l'acquisizione e l'erogazione dei servizi stessi.
- Gestione di scuole, doposcuola, case, colonie alpine, montane, marittime e lacustri, soggiorni estivi e invernali, sedi di ricreazioni, teatri, cinematografi, case di formazione e varie iniziative culturali volte al raggiungimento degli scopi predetti.
- La cooperativa provvede anche alla pubblicazione divulgativa e alla pubblicazione di bollettini, notiziari, periodici, riviste, libri, quando ciò sia ritenuto opportuno per le finalità sociali.

Nei limiti e secondo le modalità previste dalle vigenti norme di legge la Cooperativa potrà svolgere qualunque altra attività connessa o affine agli scopi sopraelencati, nonché potrà compiere tutti gli atti e concludere tutte le operazioni di natura immobiliare, mobiliare, commerciale, industriale e finanziaria necessarie od utili alla realizzazione degli scopi sociali o comunque, sia direttamente che indirettamente, attinenti ai medesimi, compresa l'istituzione, costruzione, acquisto di magazzini, attrezzature ed impianti atti al raggiungimento degli scopi sociali.

Le attività di cui al presente oggetto sociale saranno svolte nel rispetto delle vigenti norme in materia di esercizio di professioni riservate per il cui esercizio è richiesta l'iscrizione in appositi albi o elenchi.

Essa può altresì assumere, in via non prevalente, interessenze e partecipazioni, sotto qualsiasi forma, in imprese, specie se svolgono attività analoghe e comunque accessorie all'attività sociale, con esclusione assoluta della possibilità di svolgere attività di assunzione di partecipazione riservata dalla legge a cooperativa in possesso di determinati requisiti, appositamente autorizzate e/o iscritte in appositi albi.

La Cooperativa inoltre, per stimolare e favorire lo spirito di previdenza e di risparmio dei soci, potrà istituire una sezione di attività, disciplinata da apposito regolamento, per la raccolta di prestiti limitata ai soli soci ed effettuata esclusivamente ai fini dell'oggetto sociale. È in ogni caso esclusa ogni attività di raccolta di risparmio tra il pubblico.

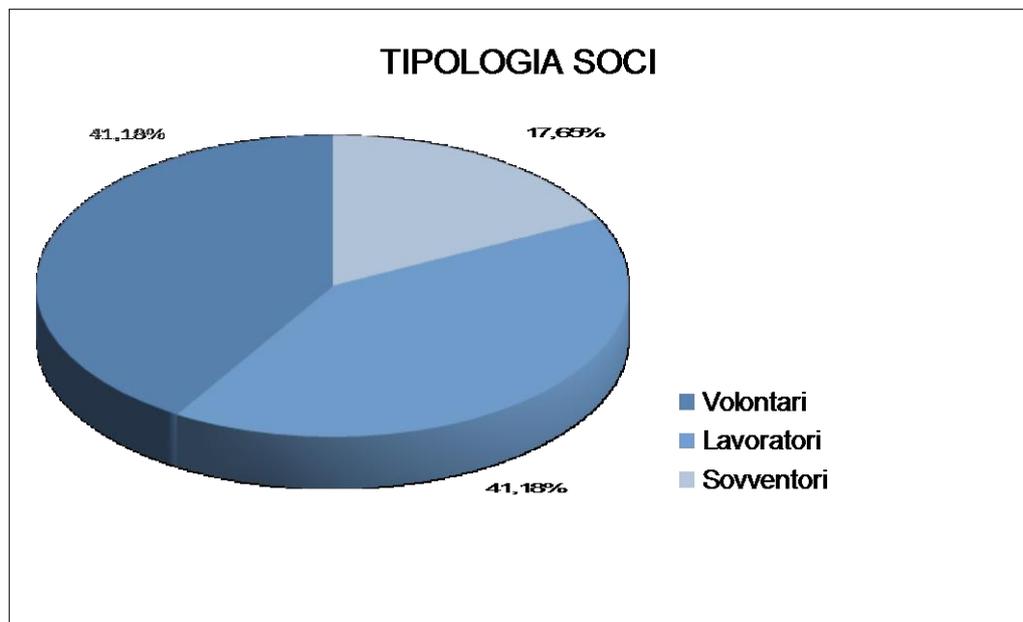
La Cooperativa potrà costituire fondi per lo sviluppo tecnologico o per la ristrutturazione o per il potenziamento aziendale nonché adottare procedure di programmazione pluriennale finalizzate allo sviluppo o all'ammodernamento aziendale, ai sensi della Legge 31.1.1992 n. 59 ed eventuali norme modificative ed integrative e potrà altresì emettere strumenti finanziari secondo le modalità e nei limiti previsti dalla vigente normativa.

La cooperativa può ricevere prestiti da soci, finalizzati al raggiungimento dell'oggetto sociale, secondo i criteri ed i limiti fissati dalla legge e dai regolamenti.

2.2 COMPOSIZIONE BASE SOCIALE

Di seguito vengono riportate alcune informazioni sulla composizione della base sociale.

GRAFICO COMPOSIZIONE BASE SOCIALE



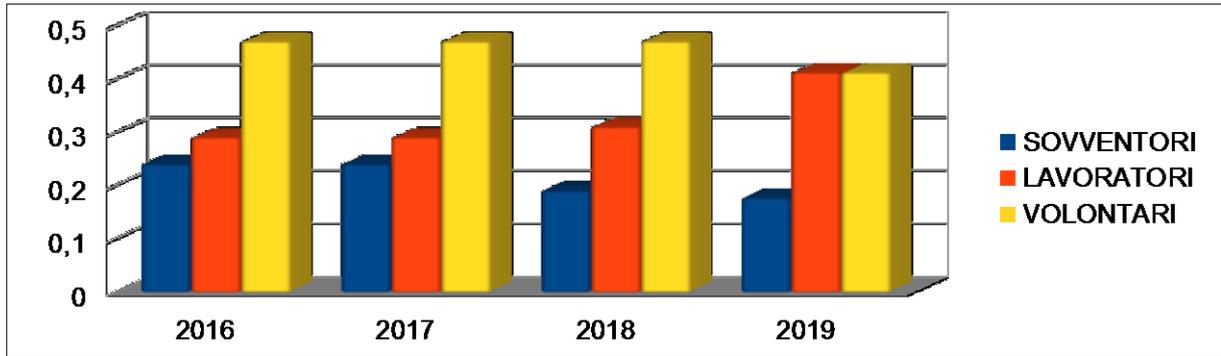
Negli ultimi anni la Cooperativa ha avviato un lavoro di riorganizzazione, che si è tradotto in una modifica della base sociale stessa.

Sono aumentati i soci lavoratori, per l'ingresso di 3 nuovi soci, mentre si è dimesso un socio lavoratore.

E' diminuito il numero dei soci volontari, con le dimissioni per motivi di salute di un socio volontario, grande e instancabile collaboratore.

Oltre ad essere stato uno dei soci fondatori e colonna portante è stato per più di 20 anni il Presidente della Cooperativa.

GRAFICO BASE SOCIALE NEL TEMPO



2.3 TERRITORIO DI RIFERIMENTO

La Cooperativa ha sede a Fiesco, in via Matteo Noli, 9, nella provincia di Cremona. La Cooperativa opera nel territorio cremasco, che fa riferimento all'ATS Valpadana e all'ASST di Crema.

La Cooperativa ha iniziato la propria attività nel 1996 con la U.S.S.L. n° 53 di Crema, trasformatasi in ASL n° 24.

Nel corso degli anni si sono susseguite diverse trasformazioni.

Attualmente il territorio all'interno del quale opera l'azione della cooperativa fa parte dell'ATS della Val Padana e dell'ASST di Crema



2.4 MISSIONE

La Cooperativa *LO SCRICCIOLO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS*, in accordo con la legge 381/91, si propone le seguenti **finalità istituzionali**:

- *La gestione di servizi socio-sanitari ed educativi*

La cooperativa, anche nell'anno 2019, ha deciso di attuare le sue finalità istituzionali attraverso:

- Gestione del Centro Diurno Disabili Lo Scricciolo di Fiesco.
- Servizio trasporti da e per il Centro Diurno.
- Servizio di Assistenza ad Personam nelle scuole di diverso ordine e grado.
- Attività integrative estive per disabili rivolte prevalentemente a persone disabili seguite a scuola.
- Attuazione attività Tempo Libero con la realizzazione del Progetto SOLE.
- Attività Integrative per Disabili, attraverso la realizzazione del Progetto DOPO DI NOI.

La cooperativa si propone di raggiungere questa finalità attraverso le seguenti **politiche di impresa sociale**:

- porre al centro dei progetti la persona, promuovendone l'autonomia, le capacità e le risorse;
- essere presenza attiva e significativa sul territorio, in collaborazione con le famiglie ed i servizi pubblici;
- far parte della rete dei servizi sul territorio cremasco;
- promuovere e stimolare la partecipazione attiva dei soci lavoratori mediante la condivisione di responsabilità nella gestione delle attività e nei momenti decisionali.

La cooperativa nel perseguimento della missione per il proprio agire, come riportato nel proprio statuto, si ispira ai seguenti **valori**:

la mutualità, la solidarietà, la democraticità, l'impegno, l'equilibrio delle responsabilità rispetto ai ruoli, lo spirito comunitario, il legame con il territorio, un equilibrato rapporto con lo Stato e le istituzioni pubbliche.

La Cooperativa non ha scopo di lucro; il suo fine è il perseguimento dell'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso la gestione di servizi socio-sanitari ed educativi.

2.5 STORIA

La Cooperativa nasce nel 1989 dalla volontà di un gruppo di persone di realizzare attività di aiuto e sostegno alle famiglie con disabili. Per questo motivo la Cooperativa acquista e ristruttura una cascina nel comune di Fiesco, per poter realizzare un servizio diurno.

Fin dall'origine collabora con le istituzioni affinché l'attività di sostegno possa essere parte di una rete territoriale di servizi per la disabilità.

Nel 1996 si concretizza il primo nucleo di attività con l'apertura del Centro Socio Educativo per 12 persone disabili, in convenzione con l'allora USSL di Crema. Negli anni successivi il servizio si amplia fino ad arrivare a 20 persone inserite. Il servizio viene accreditato presso la Regione Lombardia e nel 2005 si trasforma in Centro Diurno Disabili.

Parallelamente iniziano le collaborazioni con le Amministrazioni Comunali del territorio del distretto Cremasco, sia con progetti territoriali che domiciliari.

Nel 2003 l'attività della Cooperativa si amplia, attraverso il Servizio di Assistenza alla Persona (SAP). In seguito la Cooperativa ottiene l'accreditamento a livello del Distretto di Crema per il Servizio di Assistenza ad Personam e il Servizio di Attività integrativa per Disabili.

La costruzione della rete anche con altre realtà del privato sociale che si occupano di disabilità (cooperative ed associazioni) permette di avviare anche nuove progettualità (I colori della mente, Progetto Sole e Progetto Dopo Di Noi) per l'integrazione della persona disabile ed il sostegno alla sua famiglia.

3. GOVERNO E STRATEGIE

3.1 TIPOLOGIA DI GOVERNO

Nella tabella vengono schematizzate alcune informazioni rispetto agli amministratori della cooperativa.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

NOME E COGNOME	CARICA	ALTRI DATI
TERESA ANGELA BERGAMI	Presidente dal 20/05/2013	Socio fondatore e Volontario dal 30/06/1989 residente a FIESCO
ERNESTA MIGLIORINI	Vice Presidente dal 30/06/1989	Socio fondatore e Volontario dal 30/06/1989 residente a FIESCO
ANGELO GHIDELLI	Consigliere dal 20/05/2013	Socio volontario dal 26/06/1992 residente a FIESCO
JESSICA SPINELLI	Consigliere dal 20/05/2013	Socio lavoratore dal 07/01/2019 residente a CASTELLEONE
NORMA ALLONI	Consigliere dal 20/05/2013	Socio lavoratore dal 05/09/2005 residente a PIANENGO

3.2 ORGANI DI CONTROLLO

Di seguito vengono fornite alcune indicazioni circa gli organi di controllo della cooperativa

IL REVISORE CONTABILE

Dott. Bertesago Giuseppe	Prima nomina 20/05/2013	Residente a Castelleone
--------------------------	-------------------------	-------------------------

3.3 STRUTTURA DI GOVERNO

Rispetto alla struttura di governo, si riportano alcuni dati che mostrano i processi di gestione democratica e di partecipazione della nostra organizzazione.

Il **CDA** della cooperativa LO SCRICCIOLO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS nell'anno 2019 si è riunito 7 volte e la partecipazione media è stata del 100%

Per quanto riguarda l'**assemblea**, invece, nell'anno 2019 si è riunita 3 volte, come evidenziato nella tabella riassuntiva delle riunioni:

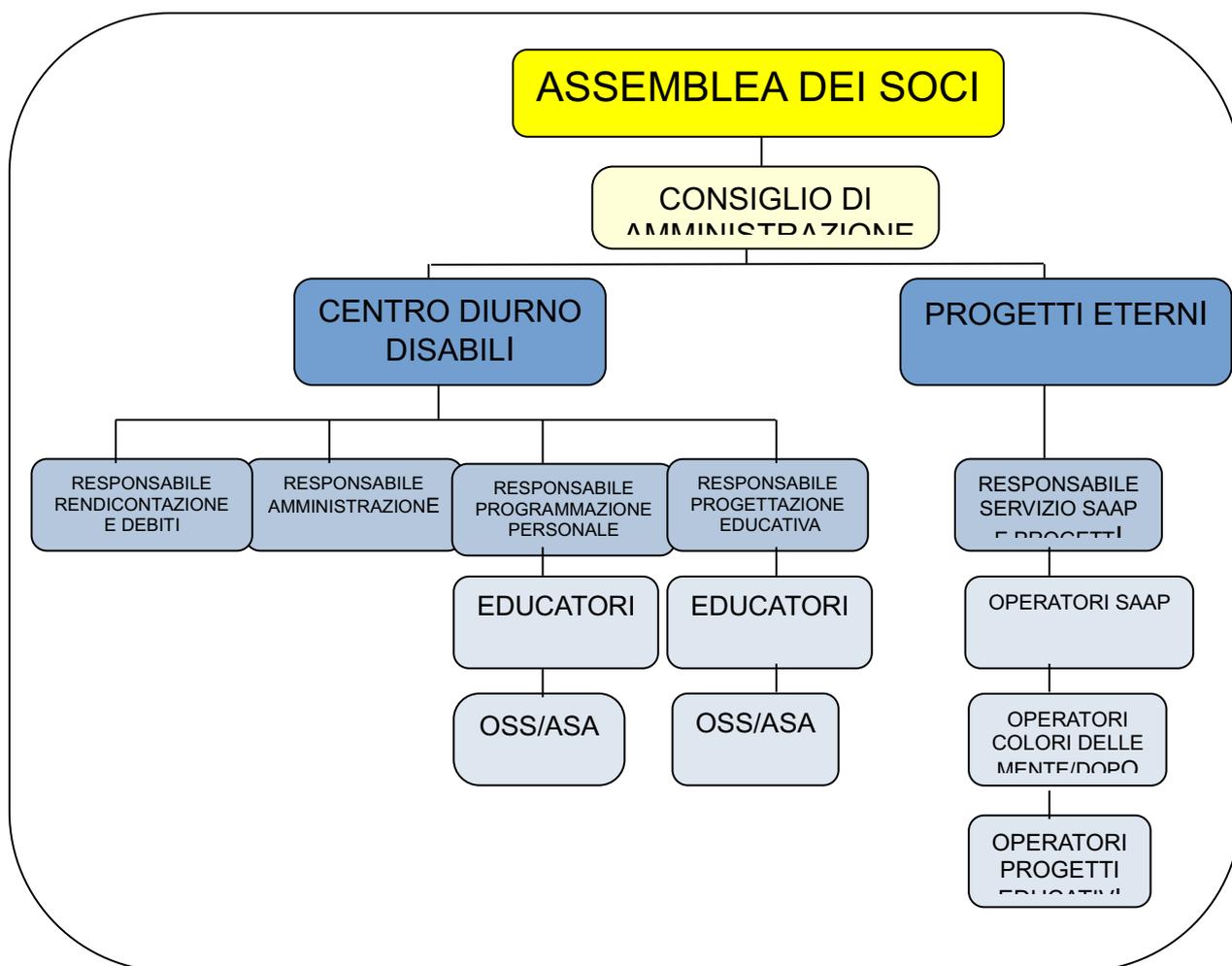
DATA	%	%	ORDINE DEL GIORNO
30	53%		7 - Relazione del CDA e del revisore sull'andamento gestionale - Presentazione del bilancio al 31/12/18 e relativa approvazione - Rinnovo cariche consiglieri e revisore contabile

15	59%		<ul style="list-style-type: none"> 1 - Relazione del CDA sull'andamento gestionale - Presentazione bilancio sociale al 31/12/2019 e relativa approvazione
16	63%		<ul style="list-style-type: none"> 1 - Dimissione socio volontario - Relazione del CDA sull'andamento della gestione sociale ed economica -Carta dei servizi

3.4 PROCESSI DECISIONALI E DI CONTROLLO

3.4.1 STRUTTURA ORGANIZZATIVA

La struttura organizzativa della cooperativa al 31/12/2019 è la seguente:



4. PORTATORI DI INTERESSI

Riportiamo nella tabella la natura della relazione di ogni portatore di interessi individuato:

Portatori di interesse interni

	Tipologia di relazione
Assemblea	Definisce la linea da seguire
Soci	Partecipano alle decisioni sull'attivazione di nuove progettazioni
Fruitori	Influenzano la progettazione e realizzazione dei servizi poiché la qualità è correlata ai bisogni dei fruitori

Portatori di interesse eterni

	Tipologia di relazione
Altre	Partecipazione ai tavoli di coordinamento per la progettazione e realizzazione delle risposte ai bisogni

Istituzioni	Partecipazione ai tavoli di consultazione per le politiche sociali del territorio
Comunità	Realizzazione dell'inclusione sociale
Committen	La gestione dei servizi accreditati e non rende necessaria l'attenzione alle richieste dei committenti che, essendo anche istituzionali, determinano l'impostazione base dei servizi stessi

5. RELAZIONE SOCIALE

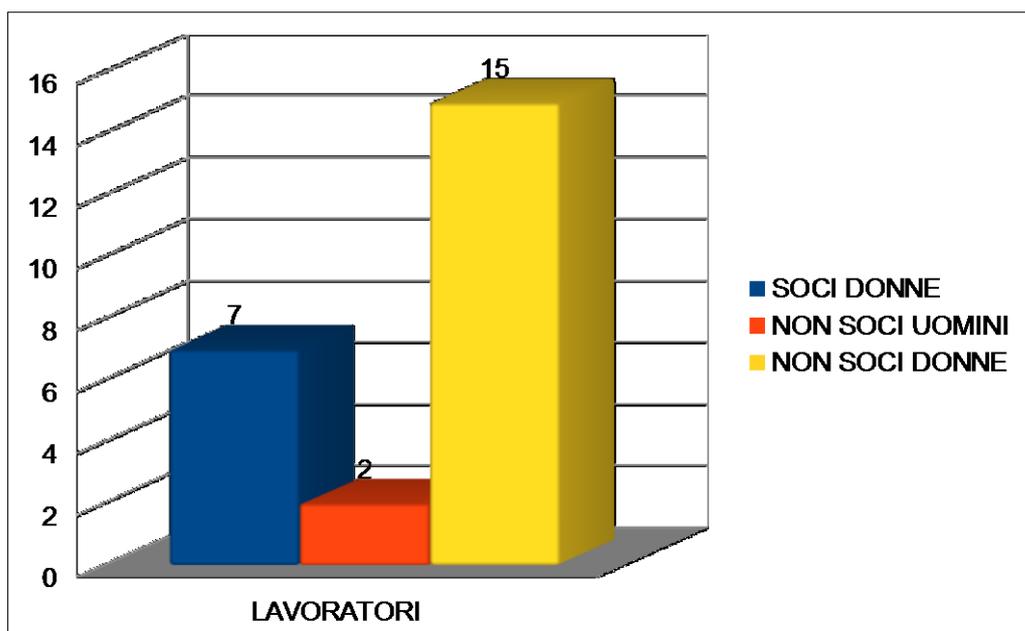
Vengono di seguito riportati alcuni indicatori relativi ai portatori di interessi interni ed esterni ritenuti fondamentali almeno per quanto riguarda l'attuale edizione del bilancio sociale.

5.1 LAVORATORI

DIPENDENTI SOCI E NON SOCI 2019

Il totale lavoratori al 31/12/2019 è di 24 dipendenti.

Il **grafico** evidenzia fra i dipendenti soci e non soci, il numero maggiore di donne rispetto agli uomini.

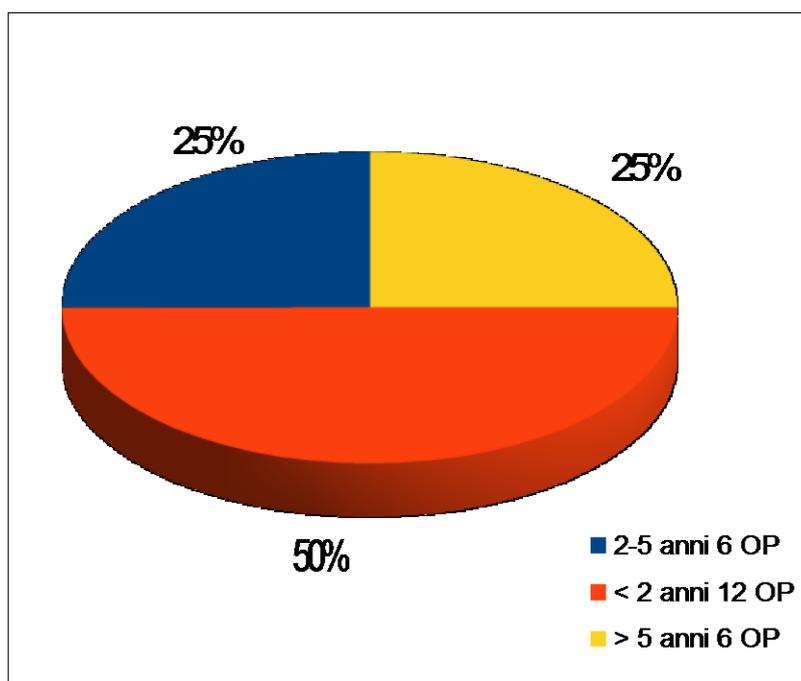


ANZIANITÀ LAVORATIVA

Nel prossimo grafico viene evidenziata l'anzianità lavorativa.

La distribuzione dell'anzianità lavorativa si è modificata sia per effetto di una dimissione sia per l'assunzione stabile di alcuni lavoratori che collaboravano con la cooperativa già da diversi anni.

GRAFICO ANZIANITA' LAVORATIVA



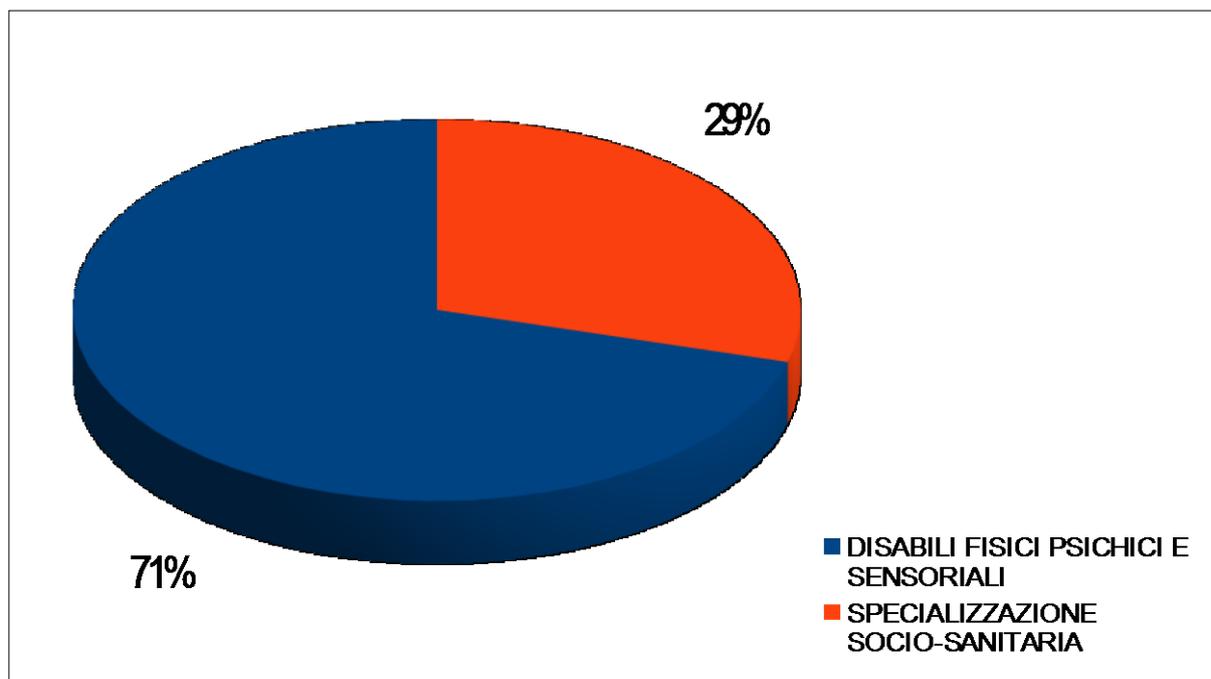
5.2 FRUITORI

	Sede	N° utenti
C.D.D.	VIA MATTEO NOLI, 9 FIESCO	20

Disabili fisici psichici e sensoriali

	Sede	N° utenti
SAP	TERRITORIO AMBITO CREMASCO	32
PROGETTI INDIVIDUALIZZATI	TERRITORIO AMBITO CREMASCO	3
CENTRI ESTIVI	TERRITORIO AMBITO CREMASCO	9
COLORI DELLA MENTE	TORLINO	4

GRAFICO TIPOLOGIA DI FRUITORI



5.3 ATTIVITA' SVOLTE

CENTRO DIURNO DISABILI

Il Centro è attivo dal gennaio del 1996 e nel corso degli anni è cambiato sia nella denominazione (da Centro Socio Educativo a Centro Diurno Disabili) sia nella capienza.

Attualmente Il C.D.D. LO SCRICCIOLO è autorizzato ed accreditato presso la Regione Lombardia ed inserito nel sistema dei servizi per l'handicap del territorio.

L'accREDITamento ed il relativo contratto con l'ATS Val Padana per la quota relativa al Fondo Sanitario Regionale è pari a 20 posti. In parallelo è presente il contratto con Comunità Sociale Cremasca per la quota relativa alla retta sociale. Anche in questo caso per tutti i 20 posti autorizzati.

Nel corso del 2019 sono stati garantiti 235 giorni di apertura.

Tale numero di utenti però non ha dato un elevato indice di saturazione rispetto alle giornate possibili poiché una utente, si è assentata per soggiornare in un'altra struttura, dimettendosi per qual periodo, come sollievo alla famiglia.

Nel corso dell'anno, oltre alle attività quotidiane previste dalla programmazione, sono stati realizzati i seguenti eventi: La 21^a edizione delle "Fantasiadi" – giochi motori fra atleti frequentanti centri diurni e residenziali della provincia di Cremona, Lodi e della Bassa Bresciana.

- La Vacanza al mare, di 4 gg, senza famigliari e con l'ausilio di volontari, per gli ospiti del Centro
- La Festa d'estate con le famiglie, i volontari e gli amici del Centro e della Cooperativa
- Il Pranzo di Natale con le famiglie ed i volontari.

Per favorire la frequenza al C.D.D. ed in risposta ai bisogni delle famiglie, fin dall'apertura del Centro la Cooperativa ha messo a disposizione anche il servizio trasporto da e per il C.D.D. Nel 2019, tramite convenzioni con i comuni di residenza degli ospiti, hanno usufruito del servizio nr 12 persone.

All'emergere negli anni successivi di bisogni legati alla frequenza scolastica ed al tempo libero di persone disabili sia minori che maggiorenni, sono stati attivati progetti di intervento individualizzato sia al fine di favorire l'integrazione sia di sostenere la famiglia nella sua funzione educativa.

La Cooperativa ha quindi ottenuto l'accREDITamento al livello del Distretto di Crema per il Servizio di Assistenza ad Personam sia il Servizio di Attività integrativa per Disabili.

SERVIZIO ASSISTENZA AD PERSONAM

Per quanto concerne il SAP (Servizio Assistenza ad Personam), la cooperativa ha seguito presso scuole di vario grado, 32 persone diversamente abili, ideando e realizzando progetti educativi individualizzati con particolare attenzione alle autonomie e alla comunicazione.

La cooperativa ha inoltre partecipato, con 2 casi, alla sperimentazione SAAP **Servizio di Assistenza per l'Autonomia Personale** proposta dal Comune di Crema e da Comunità Sociale Cremasca.

Rispondendo alle richieste di sostegno per il tempo libero delle famiglie con figli adolescenti e giovani adulti disabili, è stata data continuità a due progetti: "Raggi di Sole", uscite organizzate con un gruppo di ragazzi disabili; "I Colori della Mente", progetto per il tempo libero e percorsi di autonomia al quale hanno avuto accesso 4 utenti con diagnosi di Autismo e Disabilità Intellettiva.

Per "I Colori della Mente", grazie ai finanziamenti della legge sul "Dopo di noi", è stato attivato un progetto di accompagnamento alle autonomie (un incontro settimanale di training e week-end di palestra alloggio) per 3 giovani adulti con diagnosi di Autismo.

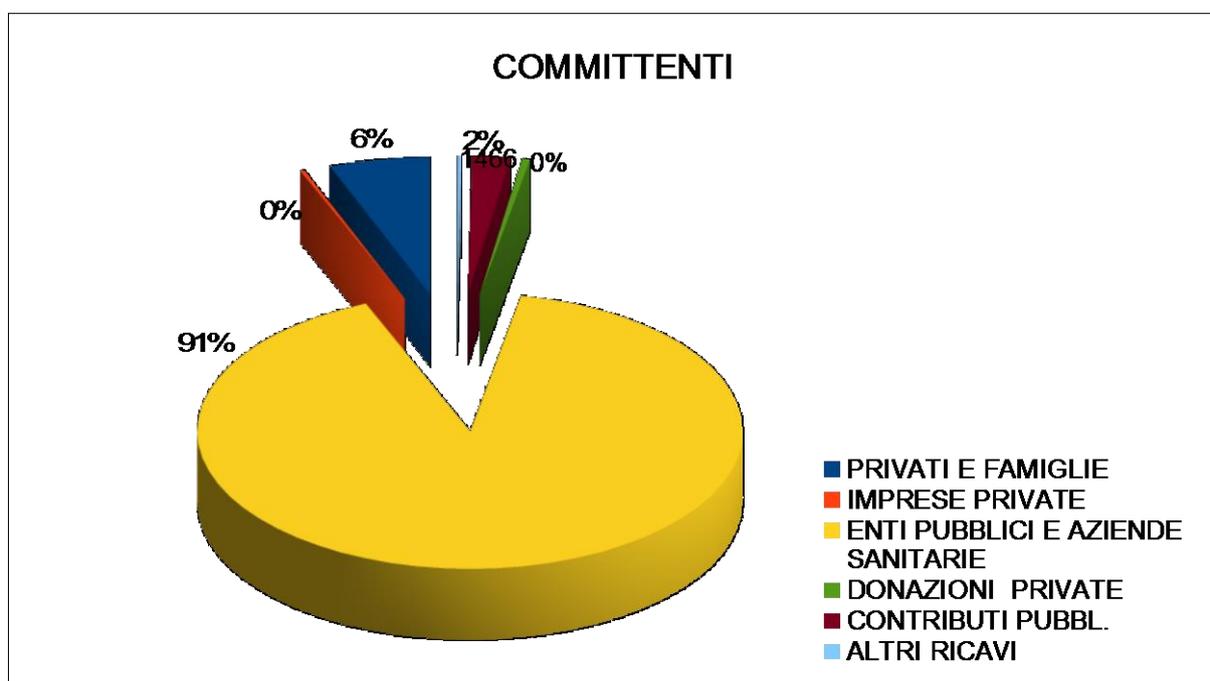
In collaborazione con il Comune di Offanengo, è stato realizzato un progetto di inclusione presso il Grest dell'oratorio del comune stesso, sperimentando un lavoro sul gruppo (9 utenti minorenni) che andasse oltre il rapporto 1 a 1 operatore-disabile. Il progetto ha previsto un'innovativa fase preparatoria di intervento sul contesto, attraverso incontri di sensibilizzazione e formazione degli animatori del Grest.

Sono stati attivati 3 progetti di inclusione presso i Grest parrocchiali estivi dei comuni di residenza dei minori (rapporto 1:1).

6. DIMENSIONE ECONOMICA

6.1 VALORE DELLA PRODUZIONE

	2017	2018	2019
Privati e famiglie	13.725	14.817	37.531
Imprese private	3.732	2.258	1.542
Enti pubblici e aziende sanitarie	516.142	549.471	567.946
Contributi pubblici	6.744	9.621	14.146
Donazioni private	0	10.395	3.000
Altri ricavi e proventi			1.466
Totale	€ 540.343,00	€ 586.562,00	€ 625.631,00



La tabella e il grafico riportati sopra evidenziano da quali committenti arriva la Produzione di ricchezza del 2019

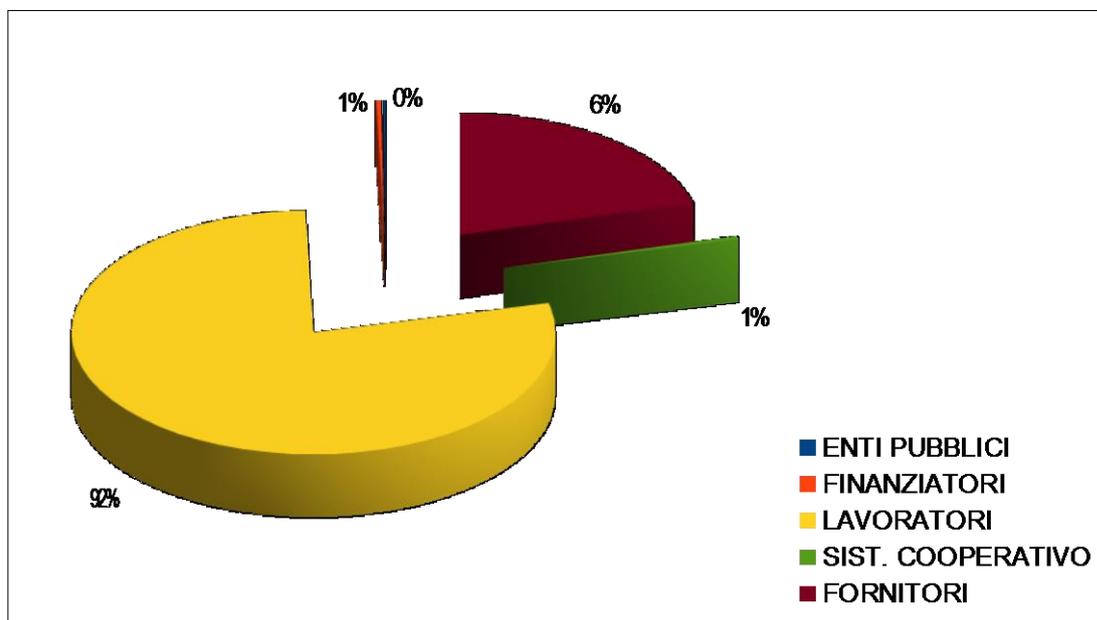
	2017	2018	2019
Ammortamenti e accantonamenti	9974	9.828	5.111
Fornitori di beni da economie esterne	101.136	126.384	131.130
Totale	€ 111.083,00	€ 136.212,00	€ 136.241,00

6.2 DISTRIBUZIONE VALORE AGGIUNTO

Nella tabella sotto riportata viene messa in evidenza la distribuzione della ricchezza economica prodotta:

	2018	2019
Organizzazione/Impresa		
Utile di esercizio/perdita	2.279	-10.587
Totale	€ 2.279,00	€ -10.587,00
Enti pubblici		
Tasse	1.987	442
Tassa smaltimento rifiuti	576	576
Diritto annuale CCIAA	120	120
Totale	€ 2.683,00	€ 1.138,00
Finanziatori		
Finanziatori di sistema ed etici	2.346	2.135
Totale	€ 2.346,00	€ 2.135,00
Lavoratori		
Dipendenti soci	159.885	189.379
Dipendenti non soci	255.804	281.391
Amministratori e sindaci	1.975	0
Interinali	29.261	24.457
Totale	€ 446.925,00	€ 495.227,00
Sistema cooperativo		
Centrale cooperativa	790	2.565
Totale	€ 790,00	€ 2.565,00
Fornitori		
Fornitori di beni	14.170	17.954
Fornitori di servizi	112.214	113.176
Totale	€ 126.384,00	€ 131.130,00
TOTALE	€ 581.407,00	€ 621.608,00

GRAFICO DISTRIBUZIONE DEL VALORE AGGIUNTO



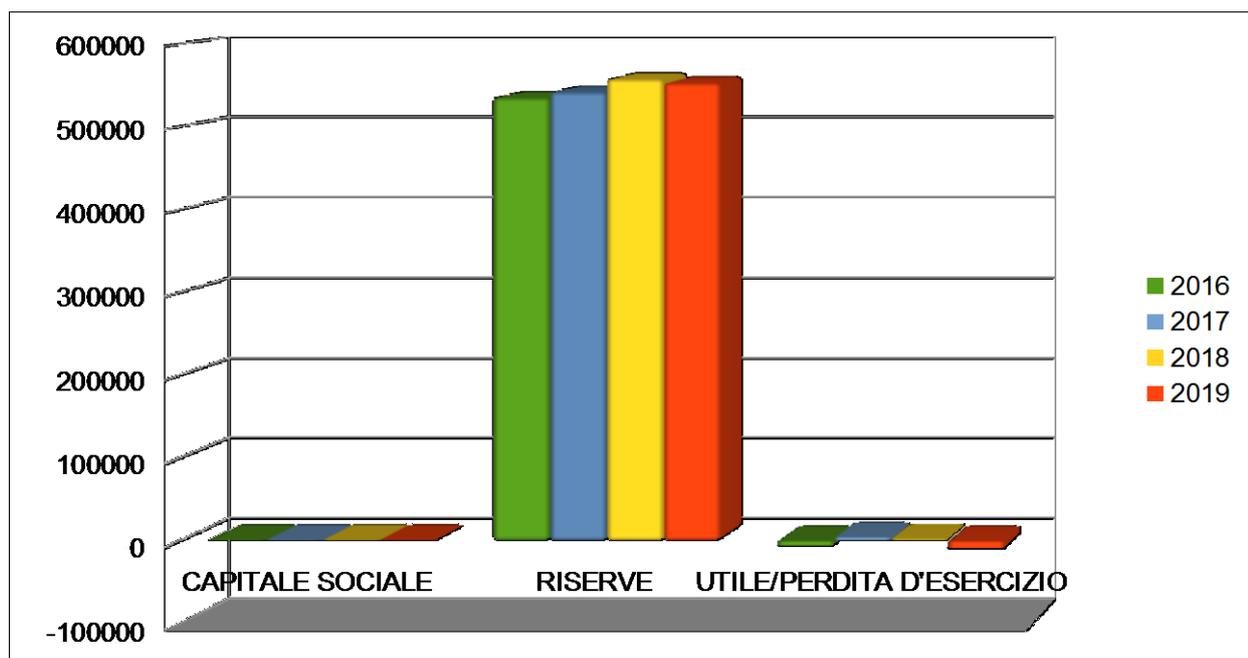
Il bilancio di quest'anno ha avuto una perdita ed il relativo ripiano verrà effettuato utilizzando il fondo di Riserva utili Ind. che presenta la necessaria disponibilità.

6.3 PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE RICCHEZZA PATRIMONIALE

TABELLA PATRIMONIO NETTO

Patrimonio netto	Capitale sociale	Riserve	Utile/perdita d'esercizio
2016	1.368,00	535.087,00	--6.669,00
2017	1368,00	541.824,00	4.157,00
2018	1368,00	557.638,00	2.279,00
2019	1162,00	553.133,00	-10.587,00

GRAFICO PATRIMONIO NETTO



Il patrimonio della Cooperativa Lo Scricciolo è costituito principalmente da Riserve.

In particolare è formato dalle donazioni pervenute nei primi anni di vita della Cooperativa, che hanno permesso la realizzazione del Centro.

Queste donazioni non sono mai venute meno e nel corso degli anni si è aggiunto il fondo riserva degli utili, nato con l'avvio dell'attività della Cooperativa nel 1996.

Durante gli ultimi anni il fondo è cresciuto e in alcuni casi, come quest'anno, è stato necessario il suo utilizzo a copertura della perdita d'esercizio.

Il Capitale Sociale, invece, pur aumentando negli ultimi anni con l'ingresso dei soci sovventori, non costituisce un apporto significativo essendo la quota associativa la minima prevista e non essendo richiesto agli operatori di associarsi.

6.4 RISTORNO AI SOCI

Nell'anno 2019 non è stato effettuato alcun ristorno

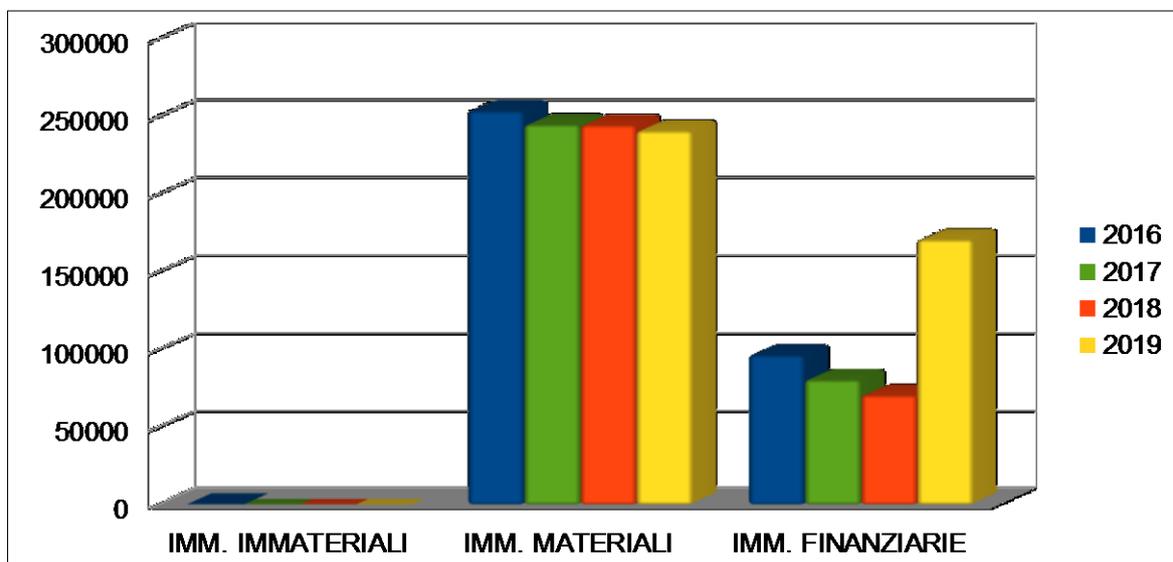
	2018	2019
RISTORNI	0	0

6.5 IL PATRIMONIO

TABELLA INVESTIMENTI

Investimenti	Immobilizzazioni finanziarie	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali
2016	96.318,00	252,00	253.514,00
2017	80.452,00	46,00	244.656,00
2018	70.494,00	39,00	244.310,00
2019	170.514,00	36,00	240.649,00

GRAFICO INVESTIMENTI



7. PROSPETTIVE FUTURE

7.1 PROSPETTIVE COOPERATIVA

La Cooperativa come prevede la legge 381/91 ha come finalità quello di "perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini"

La Cooperativa è composta da persone, soci lavoratori e volontari, che ogni giorno prestano un servizio professionale e umano a beneficio di chi è più debole.

La Cooperativa crede in un mondo dove chi è "diverso" ha le stesse possibilità e gli stessi diritti di chi è considerato "normale" pensa che ciò che conta siano le persone, ciascuna con le sue qualità e le sue differenze.

Il suo scopo è far sì che le persone assistite diventino parte integrante della società: in famiglia, nella scuola. Fare in modo che si sentano cittadini a pieno titolo.

7.2 IL FUTURO DEL BILANCIO SOCIALE

Il Cooperativa sta lavorando nell'ottica di conseguire un miglioramento continuo.

Nella prossima edizione del bilancio sociale la Cooperativa intende porre maggiore attenzione ai lavoratori.

Fiesco, 23 giugno 2020

LA PRESIDENTE
Bergami Teresa Angela